

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ _____ Il Ragioniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 72 del <u>21</u> . <u>08</u> .2012
--	--

OGGETTO: Piano di azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2012-2014.

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno, del mese di agosto, alle ore 16,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore		X
4 MICALIZIO GIUSEPPE	Assessore	X	
5 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Franco Frances

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni : _____

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

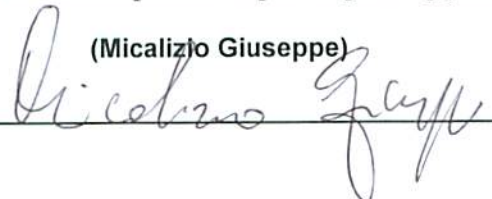
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 66 DEL 21 AGO. 2012
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

OGGETTO: Piano di azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2012-2014.


Proponente

L'Assessore alle politiche per le pari opportunità

(Micalizio Giuseppe)


Servizio Personale

Il Segretario Comunale



VISTI:

- il decreto legislativo n. 196 del 23/05/2000, art. 10, co. 4;
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss. mm. ed ii.;
- la legge n. 246 del 28/11/2005;
- il decreto legislativo n. 198 del 11/04/2006;
- la direttiva del Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministero per i diritti e le pari opportunità 23 maggio 2007;
- la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Ministero per le pari opportunità del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

ATTESO CHE:

- nell'ambito delle finalità espresse dalla succitata normativa ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro", va predisposto il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2012-2014;
- l'Amministrazione Comunale intende adottare un Piano di Azioni Positive (P.A.P.) che favorisca l'adozione di misure atte a garantire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:
 1. alla partecipazione ai corsi di aggiornamento e di formazione professionale;
 2. agli orari di lavoro;
 3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità;
 4. all'individuazione di iniziative di informazione;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, terranno conto dei principi generali previsti dalla disciplina in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra responsabilità familiari e professionali;

VISTO il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2012/2014, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, il quale si prefigge il conseguimento di obiettivi di pari opportunità fondati su strategie antidiscriminatorie tra generi;

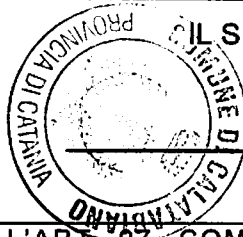
SI PROPONE

1. **di approvare** il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2012/2014, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. n. 246/05", allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare mandato** all'ufficio del personale di trasmettere il Piano in oggetto ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999; nonché, alla Consigliera di Parità Regione Sicilia, Natalina Costa, c/o Ass.to Reg.le del Lavoro – Dipartimento del Lavoro, Via Imperatore Federico, 70/B, 90143 Palermo (consigliereregionale.parita@regione.sicilia.it – tel. 366.6439739 - 091 7078482) ed alla Consigliera di Parità Provincia Catania, Mariella Consoli, c/o ufficio provinciale del lavoro, via N. Coviello, 6, 95128 Catania (mariella.consoli@regione.sicilia.it - tel 366.6439845 - 095/71620325), anche al fine di raccogliere pareri, consigli, informazioni, osservazioni, suggerimenti per eventuali modifiche del Piano o, comunque, per l'adeguamento alla scadenza;
3. **di demandare** ai competenti organi la nomina del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/01 e ss. mm. ed ii., che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, le competenze dei comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi:

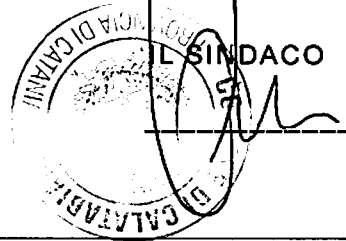
Calatabiano li 13.08.2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

FUNZIONE CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 4, LETT. D), DEL D.LGS. N. 267/00.

Calatabiano li 13.08.2012



IL SINDACO

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi

Calatabiano li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.)

- triennio 2012-2014 -

[decreto legislativo n. 196 del 23/05/2000, art. 10, co. 4 - decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss. mm. ed ii. - legge n. 246 del 28/11/2005 - decreto legislativo n. 198 del 11/04/2006 - direttiva del Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministero per i diritti e le pari opportunità 23 maggio 2007 - direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Ministero per le pari opportunità del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia"]

Il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) del Comune di Calatabiano, nel rispetto della vigente normativa, si prefigge il raggiungimento degli obiettivi di:

- parità e pari opportunità per tutto il personale dipendente;**
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro e nello sviluppo professionale;**
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.**

Mediante siffatto strumento, l'Ente intende contribuire, senza particolari sforzi organizzativi e finanziari, a migliorare la qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici ed il benessere organizzativo con ricadute concrete sull'attuale standard lavorativo.

Il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) 2012-2014 ricomprende i seguenti obiettivi programmatici da conseguire tramite le azioni positive di seguito riportate:

	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	FINALITA' STRATEGICHE	AZIONI POSITIVE
1	<p>AGGIORNAMENTO-FORMAZIONE: garantire, mediante l'adozione di opportune modalità organizzative, la partecipazione del personale dipendente ad attività di aggiornamento e formative che permettano indistintamente di sviluppare una crescita professionale senza impedire la conciliazione tra vita professionale e familiare</p>	<p>Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione della professionalità del personale dipendente</p> <p>Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di modalità temporali più flessibili</p> <p>Realizzare economie di gestione attraverso l'ottimizzazione dei tempi di lavoro</p>	<p><u>Azione positiva 1:</u> svolgimento, ove possibile, dei percorsi di aggiornamento e formativi presso la sede comunale</p> <p><u>Azione positiva 2:</u> convocazione di riunioni in seno a ciascuna Area da parte del Responsabile per monitorare la situazione del personale gestito e proporre iniziative di aggiornamento e formative specifiche in base alle effettive esigenze emerse</p> <p><u>Azione positiva 3:</u> programmazione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune onde consentire il reinserimento lavorativo di personale che rientra nel posto di lavoro dopo assenza prolungata dovuta ad esigenze personali o familiari</p> <p><u>Attuatori:</u> - Responsabili di Area -Ufficio Personale. <u>Destinatari:</u> tutti i dipendenti</p>
2	<p>ORARI DI LAVORO: favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione delle condizioni e del tempo di lavoro e promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità</p>	<p>Consolidare l'efficienza del servizio erogato e parallelamente rispondere alle esigenze del personale con responsabilità familiari</p>	<p><u>Azione positiva 1:</u> previsione di articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze personali o familiari</p> <p><u>Azione positiva 2:</u> previsione di agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore del personale che rientra in servizio dopo assenza prolungata per motivi personali o familiari</p> <p><u>Azione positiva 3:</u> incentivazione di forme di inserimento ed accesso dei figli dei/delle lavoratori/lavoratrici in ambiti scolastici o socio-educativi/ricreativi presenti sul territorio e promossi dal comune</p>

		<p><u>Attuatori:</u> -Segretario Comunale -Responsabili di Area - Ufficio Personale</p> <p><u>Destinatari:</u> tutti i dipendenti con problemi personali o familiari o, che rientrano in servizio dopo assenza prolungata per motivi personali o familiari</p>	
3	<p>SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA': fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative vigenti</p>	<p>Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la <i>performance</i> individuale e dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno</p>	<p><u>Azione positiva 1:</u> utilizzazione di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.</p> <p><u>Azione positiva 2</u> affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, previsione di ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile</p>
		<p><u>Attuatori:</u> -Segretario Comunale -Responsabili di Area Ufficio Personale Destinatari: tutti i dipendenti.</p>	
4	<p>INFORMAZIONE: promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità</p>	<p>Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere.</p>	<p><u>Azione positiva 1:</u> assicurare informazione sul tema delle pari opportunità attraverso la pubblicazione di normative, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet istituzionale</p>
		<p><u>Attuatori:</u> -Ufficio Personale -Ufficio Relazioni con il Pubblico <u>Destinatari:</u> -tutti i dipendenti -tutti i cittadini</p>	

ANALISI DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CALATABIANO RILEVATA PER GENERE

Si indica, nella tabella che segue il personale del Comune di Calatabiano suddiviso, per genere, in base alle categorie e ai profili professionali. Su un totale complessivo di 41 dipendenti, circa il 64% è rappresentato da uomini mentre circa il 36% da donne.

PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA			
CATEGORIE	POSTI COPERTI	M	F
D	06	04	02
C	17	09	08
B3	05	04	01
B1	10	06	04
A	03	03	//
TOTALE	41	26	15
Docenti	02	//	02
TOTALE	02	//	02
Responsabili di Area	04	02	02
TOTALE	04	02	02

Il divario tra generi non risulta superiore a 2/3 (art.48, co. 1, D.Lgs. n. 198/06)

PERSONALE IN DOTAZIONE ORGANICA DIVISO PER AREA	M	F
Area Amministrativa	06	11
Area Economico-finanziaria	01	02
Area Gestione Entrate	03	01
Area Tecnica	10	01
Area Vigilanza	06	//
TOTALE	26	15

Il divario tra generi risulta superiore a 2/3 (art.48, co. 1, D.Lgs. n. 198/06) nell'area tecnica e nell'area di vigilanza

PERSONALE FUORI DOTAZIONE ORGANICA	M	F
Segretario Comunale		01
Assistente Sociale		01
Addetto Stampa	01	
Personale in comando		01
TOTALE	01	03

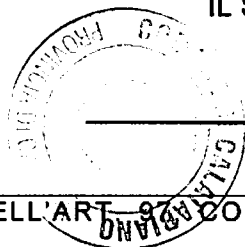
Il divario tra generi non risulta superiore a 2/3 (art.48, co. 1, D.Lgs. n. 198/06)

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi:

IL SEGRETARIO COMUNALE

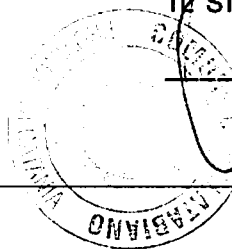
Calatabiano li 13.08.2012



FUNZIONE CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 97, COMMA 4, LETT. D), DEL D.LGS. N. 267/00.

Calatabiano li 13.08.2012

IL SINDACO



2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Calatabiano li

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Piano di azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2012/2014”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte della Giunta Municipale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;
- VISTO il parere tecnicoavorevoli espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

ESPRIME

parere favorevole

Calatabiano 14.08.2012

Il Collegio

~~Giordano/Rag. Roberto~~

Panebianco Dott. Salvatore

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed li., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Il IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, il 21.08.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

il _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria